



Dossier "Est Europa"

N. 10 Ottobre 2012

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

S.I.D.I. EUROSPOTELLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481443 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: <http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Opportunità d'affari

ROMANIA	1
UNGHERIA	10
BULGARIA	17





EST EUROPA

ROMANIA

Fonte:



Ted - tenders electronic daily

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

<http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

ROMANIA

"OPPORTUNITÀ COMMERCIALI"



<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:333956-2012:TEXT:IT:HTML&src=0>

20/10/2012 S203 Stati membri - **Appalto di forniture - Avviso di gara - Procedura aperta**

- [L](#)
- [II](#)
- [IV](#)

**RO-Făgăraș: Prodotti farmaceutici
2012/S 203-333956
Bando di gara
Forniture**

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Spitalul Municipal "Dr. Aurel Tulbure"

strada Ghioceilor, nr. 1

Punti di contatto: Cristina Toaca

505200 Făgăraș

ROMANIA

Telefono: +40 268211665

Posta elettronica: licitatii@spitalulfagaras.ro

Fax: +40 268211665

Indirizzi internet:

Indirizzo del profilo di committente: www.e-licitatie.ro

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

33600000

Descrizione

Prodotti farmaceutici.

Sezione IV: Procedura

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 26.11.2012 - 15:00

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

06.12.2012 - 16:00

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

rumeno.



Fonte:



Camera di Commercio Italiana per la Romania
Camera de Comerț Italiană pentru România

ATTI NORMATIVI IN MATERIA FISCALE

OG nr. 15/2012 per la modifica e l'integrazione del Codice Fiscale

Le recenti modifiche del Codice fiscale, attraverso l'OG n. 15/2012, hanno apportato alcune novità importanti nel campo dell'imposta sul profitto, per quanto riguarda le perdite fiscali. Le nuove regole diventano vigenti con decorrenza dall'01 Ottobre 2012.

Il codice fiscale pubblicato dall'Agenzia Nazionale di Amministrazione Fiscale contiene altresì le più recenti modifiche comprese nell'OG n. 15/2012.

Mediante questa ordinanza viene implementato il molto atteso sistema di pagamento dell'IVA in sede di incasso della fattura, che presuppone la raccolta della tassa nel momento della riscossione del valore delle consegne/prestazioni effettuate.

Per i contribuenti con una cifra di affari inferiore al tetto massimo di 500.000 euro (2.250.000 lei) il sistema IVA in sede d'incasso della fattura è obbligatorio.

Il nuovo regime concernente l'IVA implica altresì la proroga del diritto di deduzione fino al pagamento delle fatture ricevute sia dai contribuenti eleggibili che dai beneficiari delle stesse. Oltre all'introduzione del sistema di pagamento dell'IVA in sede di incasso della fattura con decorrenza dal 1 Gennaio 2013, l'atto normativo apporta anche altre modifiche importanti nella legislazione fiscale riguardanti l'imposta sul profitto, l'imposta sul reddito oppure i contributi sociali obbligatori, alcune di queste saranno in vigore già dal mese di Ottobre.

Contemporaneamente all'ultima modifica apportata al Codice Fiscale attraverso l'OG n. 15/2012 è stata chiarita la modalità di tassazione dei redditi da contratti/convenzioni civili ottenute dai contribuenti che svolgono attività economiche in modo indipendente oppure esercitano professioni libere e sono registrati fiscalmente. Cioché, con la entrata in vigore del nuovo atto normativo, tutti questi redditi non saranno più sottoposti alla tassazione alla fonte.

Le principali modifiche:

I. Imposta sul profitto

Le nuove regole permettono alle persone giuridiche che effettuano operazioni di riorganizzazione di recuperare le perdite fiscali, tale cosa non essendo possibile fino ad oggi. Cioché, in conformità con l'OG n. 15/2012, la perdita fiscale registrata dai contribuenti che cessano la loro esistenza come effetto di un'operazione di fusione o divisione verrà recuperata dai nuovi contribuenti costituiti oppure da coloro che prendono a carico il patrimonio della società integrata per fusione o divisa, a seconda dei casi, in modo proporzionale agli attivi e ai passivi trasferiti alle persone giuridiche beneficiarie.

La perdita fiscale registrata dai contribuenti che non cessano la loro esistenza come effetto di un'operazione di staccamento di una parte del patrimonio degli stessi, trasferita come bene intero, verrà recuperata dai medesimi contribuenti e da coloro che assumono parzialmente il patrimonio della società cedente, a seconda dei casi, in modo proporzionale agli attivi e ai passivi trasferiti alle persone giuridiche beneficiarie.

II. L'imposta sul reddito

Le nuove modifiche del Codice fiscale stabiliscono che non verrà più ritenuta alla fonte l'imposta sulle attività indipendenti. Cioché, per i redditi realizzati da attività indipendenti svolte in base ai contratti/convenzioni civili stipulati in conformità con il Codice civile e con il contratto di agente, stipulati con i contribuenti che svolgono attività economiche in modo indipendente oppure esercitano professioni libere e sono fiscalmente registrati ai sensi della legislazione in materia, i contribuenti persone giuridiche oppure altre entità che hanno l'obbligo di tenere la contabilità non hanno più l'obbligo di calcolare, ritenere e versare l'imposta mediante ritenuta alla fonte, rappresentando pagamenti anticipati, dai redditi pagati. Inoltre, l'OG n. 15/2012 inserisce altresì la precisazione espressa concernente la mancata ritenuta alla fonte dell'imposta, rappresentando il pagamento anticipato, nel conto dell'imposta annuale dovuta per alcuni redditi da attività indipendenti, dai contribuenti che sono persone giuridiche o altre entità che hanno l'obbligo di tenere la contabilità, qualora effettuassero pagamenti verso:

- le associazioni senza personalità giuridica o persone giuridiche che applicano il principio della trasparenza fiscale, ai sensi della legge;
- le persone fisiche nel caso di redditi delle stesse ottenuti dalla cessione dell'uso dei beni dal patrimonio dell'attività.



III. L'imposta sul valore aggiunto

L'OUG n. 15/2012 stabilisce che il luogo della prestazione dei servizi di noleggio di mezzi di trasporto a lungo termine, ivi compresi i servizi di leasing, verso le persone non imponibili, sarà con decorrenza dal 1 Gennaio 2013, il luogo dove il beneficiario abita, ha il suo domicilio o la residenza ordinaria.

IV. Il pagamento dell'IVA in sede d'incasso della fattura è ufficiale. Verrà applicato con decorrenza dal 1 Gennaio 2013

Per i contribuenti con una cifra di affari inferiore al tetto massimo di 500.000 euro (2.250.000 lei) il sistema IVA in sede d'incasso è obbligatorio.

Il nuovo regime concernente l'IVA implica altresì la proroga del diritto di deduzione fino al pagamento delle fatture ricevute sia dai contribuenti eleggibili che dai beneficiari delle stesse. La persona soggetta a tassazione che applica il sistema IVA in sede d'incasso con decorrenza dal 1 Gennaio 2013, ha l'obbligo di depositare presso gli organi fiscali di competenza, entro il 25 ottobre 2012 compreso, una notifica da cui risulti che la cifra d'affari realizzata nel periodo 1 ottobre 2011 – 30 settembre 2012 compreso, non superi il tetto massimo di 2.250.000 lei.

Il sistema non si applica nel caso delle consegne di beni/prestazioni di servizi il cui valore viene incassato, parzialmente o in totalità, in contanti e/o sostituiti di contanti dalla persona soggetta a tassazione eleggibile per l'applicazione del sistema IVA in sede d'incasso.

LEGISLAZIONE SPECIALE IN MATERIA DI ENERGIE RINNOVABILI

L'Ordine 1118/2012 del Ministro della Finanza Pubblica – "La contabilità dei certificati verdi"

Nel Gazzettino Ufficiale 603/22.08.2012 è stato pubblicato l'Ordine 1118/2012 del Ministro della Finanza Pubblica in merito alla modifica ed integrazione delle Regolamentazioni contabili approvate attraverso l'Ordine 3055/2009 del ministro della Pubblica Finanza.

Principali variazioni

Nella categoria di altri investimenti avute come immobilizzazioni si evidenziano i certificati di emissioni di gas con effetto di serra comparate ai fini di ottenere un utile a lungo termine.

E' stata introdotta una nuova subsezione "La contabilità dei certificati verdi", in questo modo i produttori di energia da fonti rinnovabili che beneficino di certificati verdi emessi dall'operatore di trasporto e sistema, ai sensi di legge, registrano i certificati ricevuti nel conto 508 «Altri investimenti a breve termine e crediti assimi-lati» analitico distinto, in base ai redditi registrati in anticipo (conto 472 «Ricavi registrati in anticipo» analitico distinto). I ricavi registrati in anticipo vengono evidenziati nel conto economico a misura della vendita dei certificati verdi.

Alla registrazione in contabilità, i certificati verdi ricevuti vengono valutati al prezzo dell'operazione dalla data del ricevimento, pubblicato dall'operatore del mercato di energia elettrica (S.C. OPCOM – S.A.).

Alla fine dell'esercizio finanziario, i certificati verdi evidenziati nel conto 508 sono valutati al valore dell'operazione pubblicata dall'operatore del mercato dell'energia elettrica (S.C. OPCOM – S.A.) per l'ultima operazione, riflettendo nel risultato del periodo le differenze risultate (conto 768 «Altri ricavi finanziari» od il conto 668 «Altri ricavi finanziari», secondo il caso). Inoltre, è specificato il modo in cui gli erogatori di energia elettrica ed i produttori tenuti, secondo la legge, all'acquisto annuo di un numero di certificati verdi, registrano il valore dei certificati verdi acquistati ed il modo di valutazione alla fine dell'esercizio finanziario.

I certificati verdi annullati, ai sensi di legge, per ragioni di non utilizzo durante il periodo di validità, si evidenziano sotto le spese relative al periodo (conto 668 «Altre spese finanziarie»). Lo stesso trattamento contabile si applica anche nel caso dell'annullamento dei certificati verdi ottenuti indebitamente da un operatore economico accreditato, se i medesimi non sono stati ancora scambiati.

Le disposizioni dell'ordine 1118/2012 si applicano a partire dalle situazioni finanziarie annue relative all'esercizio finanziario 2012, eccetto le disposizioni espressamente stabilite che si applicano per i crediti ceduti e registrati nella contabilità del cessionario successivamente alla data di 1 luglio 2012.

**EST EUROPA****ROMANIA****Fonte:****ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO**

SECTIA PROMOVARE SCHIMBURI - AMBASADA ITALIEI
STR. A.D. XENOPOL, nr. 15 - SECTOR 1
010472 BUCURESTI

E-mail: bucarest@ice.it

Tel: (004021) 2114240 - **Fax:** (004021) 2100613

ROMANIA NEWS

PROPOSTE DI MODIFICA DELLA LEGGE DELL'ENERGIA

Nicolae Havrilet, il presidente ANRE (Agenzia Nazionale per la regolamentazione del settore dell'energia in Romania) ha dichiarato nell'ambito di un seminario organizzato recentemente di aver ricevuto numerose proposte per la modifica della legge dell'energia. La legge attuale prevede la vendita dell'energia solo sui mercati OPCOM (operatore del mercato dell'energia elettrica in Romania). Una delle proposte più importanti riguarda i produttori di energia rinnovabile che potrebbero ricevere una licenza speciale per poter commercializzare l'elettricità attraverso contratti diretti, al fine di agevolare la finalizzazione dei loro investimenti nelle unità produttive. Le banche saranno in questo modo disposte a concedere dei finanziamenti e, solo in seguito alla finalizzazione dei progetti di investimento, le società dovranno vendere l'energia disponibile sul mercato OPCOM. Anche le banche Europee richiedono delle modifiche della legge da questo punto di vista. Il primo ministro, Victor Ponta, ha dichiarato di essere pronto per rendere la legge più flessibile, ma solo per le società che necessitano un contratto di fornitura di energia per poter ottenere dei crediti da parte delle banche e non per le compagnie dello stato.

AGRICOLTURA ITALIANA NEL BANATO (ZONA OVEST DELLA ROMANIA)

Gli investitori italiani sono sempre stati interessati dei terreni agricoli presenti della zona Ovest della Romania. Se prima del 2009 gli interessi erano condivisi tra produzione e speculazione immobiliare, con la crisi sono rimasti sul mercato in primis quelli interessati al fare agricoltura. Nella provincia di Timis, così come dichiarato dall'Autorità locale dell'Agricoltura, sono registrate 135 aziende agricole con capitale italiano che detengono complessivamente 30.000 ettari di terreni coltivabili e producono principalmente: grano, mais, girasole, colza e soia. Le superficie appartenenti alle aziende con capitale italiano rappresentano il 50% del totale dei terreni detenuti da aziende con capitale straniero. Le stesse autorità hanno dichiarato inoltre che gli imprenditori italiani non solo hanno investito nel tecnologizzare all'avanguardia le loro aziende ma hanno anche assorbito tantissimi fondi SAPARD e DADR. Tra le 135 società vi sono tantissime che possiedono meno di 300 ettari, che però stanno lavorando anche dei terreni in concessione o per conto terzi. La più grossa azienda italiana della zona si trova nella città di Sannicolau Mare ed ha una superficie di circa 10.000 ettari. Come investimenti agricoli stranieri nella provincia di Timis, al secondo posto si trova la Germania con 52 aziende e 2800 ettari in proprietà seguita al terzo posto dalla Spagna con circa 2500 ettari.

VERSO UNA LIMITAZIONE DEI PAGAMENTI IN CONTANTI

Secondo una news pubblicata dall'Agenzia Mediafax, il Ministero delle Finanze potrebbe introdurre una soglia massima di 5.000 lei/giorno (circa 1.115 euro), per i pagamenti in contanti dalle aziende verso altre compagnie o persone, cioè due volte in meno rispetto all'attuale soglia.

Inoltre, la soglia riguardante il pagamento verso un solo cliente sarà limitata a 1.000 lei/giorno (circa 220 euro), cioè cinque volte in meno all'attuale soglia.

Le norme non riguardano il pagamento dei salari e degli altri diritti di personale.

La diminuzione della soglia per i pagamenti in contanti avviene in previsione dell'introduzione del sistema IVA all'incasso, la cui introduzione è prevista per l'anno prossimo. Questo sistema sarà applicato dalle aziende con un giro d'affari annuo inferiore ai 2,25 milioni di lei (circa 500.000 euro), e prevede l'obbligo di effettuare i pagamenti e ricevere gli incassi tramite versamenti bancari.



LA BEI FORNISCE PRESTITI PER 20 MILIONI DI EURO AD INTESA SANPA

(ICE) - ROMA, 17 OTT - La BEI fornisce i primi due prestiti alle banche Intesa Sanpaolo Bank Romania SA (15 milioni di euro) e Intesa Sanpaolo Romania Leasing IFN SA (5 milioni di euro) per finanziare in Romania piccoli progetti promossi da piccole e medie imprese, imprese a media capitalizzazione e pubbliche amministrazioni, nei settori dell'industria e dei servizi (turismo compreso) e per investimenti nei settori dell'energia, della tutela dell'ambiente, della sanità e dell'istruzione. Almeno il 70% dei prestiti sarà destinato alle PMI e progetti di media capitalizzazione. <http://www.eib.org/projects/press/2012/2012-143-eib-continues-to-support-smaller-projects-in-romania-with-eur-20-million.htm>

AUMENTO DEGLI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2012

(ICE) - ROMA, 17 OTT - Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania (BNR) gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) nei primi otto mesi del 2012 hanno registrato un valore di 941 milioni di Euro, in aumento del 55% rispetto al corrispondente periodo del 2011. Le partecipazioni al capitale consolidate con le perdite nette hanno registrato un valore complessivo di 140 milioni di euro ed i crediti intra-gruppo hanno avuto un valore di 801 milioni di euro.

Romania



Investimenti stranieri...per saperne di piu'...

CONTENZIOSI E ARBITRATI

- A quale disciplina è assoggettato il contenzioso derivante da inadempimento contrattuale?

Le controversie tra investitori stranieri e lo Stato romeno in materia di diritti e obblighi risultanti dalle disposizioni dell'Ordinanza Governativa d'Urgenza n. 92/1997 e successive modifiche e integrazioni, possono venire risolte, a scelta dell'investitore, secondo la procedura istituita tramite:

- la **Legge n. 554/2004** (che ha abrogato la vecchia legge sul contenzioso amministrativo – n. 29/1990) e la Legge n. 105/1992 sulla Regolamentazione dei Rapporti di Diritto Internazionale Privato;
- la **Convenzione per la Regolamentazione delle Controversie relative ad Investimenti tra Stati, firmata a Washington il 18.03.1965** e ratificata dalla Romania con il Decreto del Consiglio di Stato n. 62/1975 pubblicato nel Bollettino Ufficiale, Parte I, n. 56 del 07.06.1975, se l'investitore straniero è cittadino di uno Stato parte della Convenzione e la controversia viene risolta tramite conciliazione e/o arbitrato. In tali casi una ditta romena in cui gli investitori stranieri detengono – secondo la legge romena - una posizione di controllo, può essere considerata, secondo l'art. 25 (2) lett. b della Convenzione, come avente la nazionalità degli investitori esteri;
- il **Regolamento sull'Arbitrato UNCITRAL/CNUDCI**: se gli arbitri non verranno nominati secondo le condizioni di questo Regolamento, saranno nominati dal Segretario Generale del Centro internazionale per la Regolamentazione delle Controversie sugli Investimenti.
- **gli investitori italiani possono inoltre chiedere l'applicazione della convenzione bilaterale siglata tra Italia e Romania sulla Protezione Reciproca degli Investimenti Esteri, stipulata il 06.12.1990, ratificata sia dalla Romania che dall'Italia (Roma, 06.12.1990, Legge del 14.12.1994, n. 704 - G.U. del 27.12.1994, n. 301, s.o. n. 170) ed entrata in vigore il 14.03.1995, il cui art. 7 prevede la possibilità per gli investitori italiani e/o romeni di avvalersi di un collegio arbitrale, secondo le norme UNCITRAL, da tenersi in un Paese terzo avente relazioni diplomatiche con entrambi i Paesi.**



- l'Ordinanza d'Urgenza Governativa n. 119/2007 sulle misure volte ad evitare i ritardi di pagamento derivanti dall'esecuzione dei contratti commerciali. L'Ordinanza d'Urgenza 119/2007 è stata modificata con OGU 79/2011. Secondo le nuove regolamentazioni, la registrazione delle operazioni relative alle ipoteche immobiliari, delle operazioni ad esse assimilate, di altri diritti previsti dalla legge, nonché la pubblicità delle operazioni giuridiche previste dalla legge sono effettuate, se non diversamente previsto dalla legge, in AEGRM (Archivio Elettronico delle Garanzie Reali Mobiliari), che costituisce un sistema di registrazione dell'ordine di preferenza delle ipoteche mobiliari e di pubblicità, strutturato per persone e beni. L'Autorità di Sorveglianza dell'Archivio è il Ministero della Giustizia. Le persone giuridiche straniere potranno istituire in Romania, alle condizioni di legge, entità con personalità giuridica aventi ad oggetto sociale l'iscrizione nell'archivio delle operazioni previste dalla legge. Le persone che desiderano ottenere la licenza di operatore dovranno inviare all'Autorità di Sorveglianza una domanda e documenti espressamente previsti da questo atto normativo, per ottenere una licenza (valida 3 anni, con possibilità di rinnovo).

- l'Ordinanza Governativa n. 5/2001.

- **il Codice Civile romeno.** È entrato in vigore il Nuovo Codice civile romeno, con la Legge 287/2009 (si veda sotto 1.6.2.).

- **il Codice Commerciale romeno.** È stato quasi interamente abrogato con l'entrata in vigore del Nuovo Codice civile romeno, adottato con la Legge 287/2009 (si veda sotto 1.6.2.).

- **il Codice di procedura civile.** Sarà abrogato, ed entrerà in vigore il Nuovo Codice di procedura civile (a partire dal 15.07.2012).

- **la Legge n. 193/2000 sulle clausole abusive nei contratti tra commercianti e consumatori.**

- Per quali istituti giuridici è vietata l'applicazione del diritto straniero?

L'applicazione del diritto straniero è generalmente consentita nel caso in cui le parti abbiano così stabilito nell'ambito di una precisa clausola contrattuale vertente su diritti disponibili. Tale clausola sarà invece nulla nel caso in cui verta su diritti indisponibili dalle parti (es: diritto penale, diritto della proprietà immobiliare, diritto del lavoro).

L'applicazione della legge straniera non sarà possibile nel caso in cui essa sia in contrasto con l'ordine pubblico o i principi morali dello Stato rumeno o sia applicata in maniera fraudolenta. Inoltre, l'art. 151 della Legge n. 105/1992 prevede che esclusivamente i giudici romeni siano competenti a giudicare i processi relativi ai rapporti di diritto internazionale privato relativi a:

- **atti di stato civile** redatti in Romania, che si riferiscano a persone residenti in Romania, rumeni o cittadini stranieri senza cittadinanza;

- **l'autorizzazione all'adozione**, se la persona da adottare è domiciliata in Romania, è un rumeno o apolide;

- **tutela e cura** per proteggere una persona residente in Romania, cittadino rumeno o apolide;

- **interdizione di una persona residente in Romania;**

- **scioglimento, annullamento o nullità del matrimonio, e altre controversie tra coniugi, fatta eccezione per controversie** sugli edifici di loro proprietà situati all'estero, se entrambi i coniugi risiedono in Romania e/o uno di loro è un cittadino rumeno;

- **successione di una persona che aveva l'ultimo domicilio in Romania;**

- **immobili situati in Romania;**

- **esecuzione di un titolo esecutivo in Romania.**

Le stesse disposizioni sono state riprese nel Nuovo Codice civile romeno (Libro VIIo), entrato in vigore l'1.11.2011. Abrogando in gran parte la Legge 105/1992, il Nuovo Codice civile romeno ne ha ripreso le disposizioni, migliorandole nella nuova regolamentazione. Secondo la nuova regolamentazione (Nuovo Codice civile), il contenuto della legge straniera è stabilito dall'autorità giudiziaria con attestazioni ottenute dagli organi statali che l'hanno emanata, tramite il parere di un esperto o in un'altra modalità adeguata. La parte che invoca una legge straniera può essere tenuta a fornire la prova del suo contenuto. Nel caso dell'impossibilità a stabilire, entro un termine ragionevole, il contenuto della legge straniera, si applica la legge romena.

- È possibile che le parti di un contratto deferiscano le controversie da esso nascenti a giudici ordinari di uno Stato straniero?

Negli stessi limiti in cui è ammessa la scelta di un particolare regime giuridico straniero, anche la scelta del foro competente trova le limitazioni di legge derivanti dal codice di procedura civile e dagli accordi internazionali vigenti. In ogni caso la possibilità di devolvere una controversia tra due cittadini stranieri ad un giudice straniero è di principio ammessa se esiste una clausola contrattuale in tal senso. Le controversie, aventi ad oggetto un diritto esistente in Romania, tra uno straniero ed un rumeno, sono di competenza del giudice romeno se il convenuto ha residenza o domicilio in Romania o se è straniero e il suo domicilio non è conosciuto (Cfr. Legge n. 105/1992 sul Diritto Internazionale Privato). Si precisa che è condizione essenziale per l'applicabilità della giurisdizione romena, in relazione ad un determinato contratto, che l'oggetto dello stesso non sia contrario alle norme imperative ed alle regole contrattuali dello Stato romeno.



- È possibile che le parti di un contratto deferiscano le controversie da esso nascenti ad un arbitrato? A qualsiasi tipo di arbitrato o solo ad alcune tipologie?

Il Codice di procedura civile romeno concede alle parti, nei limiti dei loro diritti disponibili, di deferire la risoluzione di una controversia ad un arbitrato secondo le procedure previste nel Codice stesso. Gli accordi bilaterali sulla protezione degli investimenti permettono inoltre di avvalersi di un arbitrato internazionale nel caso in cui sia fallito il tentativo di conciliazione amichevole ed una delle parti sia una istituzione statale. In tale caso l'arbitrato potrà essere deferito ad un Paese terzo avente rapporti diplomatici con entrambi i Paesi.

Il Parlamento romeno ha approvato la Legge n. 192/2006 riguardante l'istituto della mediazione. Si deve precisare che tale istituto si differenzia dal contratto di mediazione di cui al punto 3.8.4. La natura della mediazione di cui al punto 3.8.4. si caratterizza come un mandato senza rappresentanza ove una parte (*comisionar*) nell'ambito di rapporti di tipo commerciale si impegna a concludere contratti a proprio nome per conto di un'altra (*comitent*). L'istituto della mediazione di cui alla bozza di legge sopra menzionata, invece, è inteso come uno strumento alternativo (e facoltativo) al giudizio ordinario e all'arbitrato, da utilizzare al fine di risolvere in modo amichevole le controversie nascenti tra le parti.

L'introduzione di tale istituto comporta l'utilizzo del mediatore ossia di una persona terza incaricata dalle parti di sedare i conflitti in essere. Gli ambiti giuridici, ove ci si potrà avvalere della figura del mediatore, sono i seguenti: diritto di famiglia, diritto civile, diritto penale e diritto commerciale.

Le disposizioni della suddetta legge sono completate con la Direttiva 2008/52/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.05.2008 relativa ad alcuni aspetti della mediazione nel campo civile e commerciale.

L'applicabilità della regolamentazione è limitata alle cause transfrontaliere, nel campo civile e commerciale, essendo esclusi dalla procedura quei diritti e quelle obbligazioni di cui le parti non possono disporre in conformità alla legislazione applicabile.

Il tribunale dove è stato depositato l'atto di citazione può, quando sussistano le idonee circostanze, suggerire alle parti di fare ricorso all'arbitrato per poter risolvere la controversia. Il giudice può indicare alle parti di partecipare ad una sessione informativa relativa alla mediazione/arbitrato, se tali sessioni sono organizzate e sono accessibili.

La mediazione deve essere fatta in via confidenziale. Gli stati membri devono assicurarsi che, ad eccezione dei casi in cui le parti prendono una decisione diversa, neanche i mediatori, né coloro che sono coinvolti nella gestione della procedura di mediazione, siano obbligati a portare delle prove nella procedura giudiziaria civile o commerciale, o nella procedura arbitrale, relative alla procedura di mediazione.

La direttiva stabilisce che gli stati membri che scelgono la mediazione per risolvere la controversia, non devono subire ulteriori impedimenti nell'intraprendere la procedura giudiziaria o arbitrale relativa all'esistente controversia, con la conseguenza dell'adempimento di alcuni termini di decadenza o di prescrizione estintiva durante la mediazione.

- Sono in vigore nel Paese le Convenzioni internazionali sul riconoscimento delle sentenze arbitrali?

La disciplina del riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere è prevista dalla Legge n. 105/1992 relativa ai rapporti di diritto internazionale privato e dagli artt. 370-3703 del Codice di procedura civile romeno relative all'arbitrato.

In particolare, l'art. 181 della Legge n. 105/1992 prevede che le disposizioni che disciplinano il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze giudiziali straniere in Romania (previste agli artt. 167-178 della medesima Legge) si applicano altresì al riconoscimento e all'esecuzione in Romania delle sentenze arbitrali straniere.

Al fine di essere riconosciuta ed eseguita sul territorio romeno (cd. *exequatur*), la sentenza arbitrale straniera deve soddisfare cumulativamente le seguenti condizioni:

- essere definitiva, cioè non impugnabile, in base alle leggi dello Stato dove è stata emessa;
- il tribunale arbitrale che ha pronunciato la sentenza era competente a giudicare la causa;
- esiste reciprocità di riconoscimento ed esecuzione delle sentenze arbitrali tra la Romania ed il paese in cui è stata emessa la sentenza.

Il riconoscimento della sentenza arbitrale può essere rifiutato in uno seguenti casi:

- la sentenza è stata emessa in seguito a frode commessa nella procedura arbitrale straniera;
- la sentenza arbitrale è contraria alle norme romene di ordine pubblico (ad esempio sono state eluse le disposizioni imperative relative alla competenza esclusiva del tribunale romeno);
- vi è litispendenza con un Tribunale romeno.

L'organo giurisdizionale competente a giudicare la causa in via principale è il Tribunale della sede della persona che non ha rispettato la sentenza arbitrale straniera, mentre, in via incidentale, può essere competente il Tribunale davanti al quale si solleva l'eccezione di autorità di cosa giudicata, basata sulla sentenza arbitrale. Il Tribunale giudica sull'accoglimento del riconoscimento con sentenza.



Al fine di ottenere il riconoscimento della sentenza arbitrale straniera in Romania, l'interessato deve presentare al Tribunale competente una richiesta di riconoscimento nella forma prevista dalla legge romena unitamente ad una copia della sentenza arbitrale straniera, la prova del carattere definitivo della sentenza ed ogni altro atto che comprovi l'adempimento delle condizioni indicate dalla legge per ottenere il riconoscimento della sentenza arbitrale straniera.

Nel caso in cui la sentenza del Tribunale romeno di riconoscimento della sentenza arbitrale straniera non sia eseguita di buona volontà, la parte interessata può richiedere l'esecuzione forzata al Tribunale romeno competente per l'esecuzione. Al fine di essere messa in esecuzione forzata, la sentenza del Tribunale romeno di riconoscimento della sentenza arbitrale straniera, a parte l'adempimento delle condizioni sopra citate dell'art. 167, deve essere esecutoria secondo la legge romena, ed il diritto all'azione non deve essere prescritto. Se accoglie la richiesta di esecuzione forzata, il Giudice emette il titolo esecutivo necessario all'esecuzione forzata della sentenza arbitrale straniera.

Quanto ai trattati internazionali, la Romania è parte della Convenzione di New York del 1958 relativa al riconoscimento ed esecuzione delle sentenze arbitrali straniere, della Convenzione di Ginevra di 1967 sull'arbitrato commerciale internazionale e della Convenzione di Washington del 1965 relativa al riconoscimento ed esecuzione delle sentenze arbitrali in materia di investimenti internazionali.

In base alla Convenzione di New York, la parte interessata al riconoscimento e all'esecuzione di una sentenza arbitrale straniera in Romania deve richiedere il riconoscimento al Tribunale, presentando la sentenza arbitrale straniera ed il contratto contenente la clausola arbitrale sia in originale sia tradotti in romeno. Non è obbligatorio provare l'esistenza delle condizioni previste dalla Convenzione. L'onere della prova spetta alla controparte che deve dimostrare che la sentenza arbitrale straniera non soddisfa le condizioni previste dalla convenzione.

Tali condizioni si riferiscono in particolare a:

- capacità di agire delle parti;
- validità del contratto secondo la legge che lo governa;
- competenza dell'arbitrato;
- passaggio in giudicato della sentenza arbitrale.

La Convenzione di Ginevra, invece, prevede, per il riconoscimento delle sentenze straniere, l'adempimento di condizioni relative alla validità della clausola arbitrale, al rispetto del diritto di difesa delle parti, all'applicazione della clausola arbitrale nei limiti previsti, alla valida costituzione dell'arbitro.

La Convenzione di Washington, infine, elimina la procedura di *exequatur* e permette a uno Stato membro di riconoscere tutte le sentenze arbitrali emesse da un altro Stato membro come se fossero emesse da un Tribunale competente del suo territorio.

Infine, in base all'art. 20 della Convenzione italo-romena sull'assistenza giudiziaria in materia civile e penale del 1971, le decisioni arbitrali pronunciate sul territorio di una delle Parti contraenti sono riconosciute ed eseguite sul territorio dell'altra Parte conformemente alla convenzione sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni arbitrali straniere adottata a New York il 10.06.1958. L'articolo 180 della Legge 105/1992 è rimasto invariato con l'adozione del Nuovo Codice civile romeno.

- Qual è la procedura per ottenere il riconoscimento di una sentenza pronunciata in uno degli Stati membri della UE? Si può mettere in esecuzione?

Prima del 1° gennaio 2007, il quadro legislativo interno, in questo campo, era regolato dalle Leggi n. 105/1992 e 187/2003 concernenti la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale pronunciate negli Stati membri dell'Unione Europea. Tuttavia quest'ultima legge è stata abrogata dall'Ordinanza di Urgenza Governativa n. 119/2006. Dal 1 gennaio 2007, data dell'ingresso della Romania nell'Unione Europea, le sentenze pronunciate dai giudici dei paesi comunitari sono automaticamente riconosciute in Romania senza necessità di una procedura preliminare (i.e. *exequatur*), come previsto dal Regolamento n. 44/2001 del Consiglio Europeo concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. Questo regolamento si applica in materia civile e commerciale, indipendentemente dalla natura dell'organo giurisdizionale. Esso non riguarda, al contrario, la materia fiscale, doganale ed amministrativa.

Sono altresì esclusi dal campo di applicazione di codesto regolamento:

- a) lo stato e la capacità delle persone fisiche, il regime patrimoniale tra coniugi, i testamenti e le successioni;
- b) i fallimenti, i concordati e la procedure affini;
- c) la sicurezza sociale;
- d) l'arbitrato.

Nel regolamento n. 44/2001, il riconoscimento opera di diritto, nel senso che una sentenza pronunciata in uno Stato membro estero entra automaticamente in vigore in Romania senza la necessità di intraprendere una preventiva procedura di riconoscimento.



Le decisioni non sono riconosciute:

- 1) se il riconoscimento è manifestamente contrario all'ordine pubblico dello Stato membro richiesto;
- 2) se la domanda giudiziale od un atto equivalente non è stato notificato o comunicato al convenuto contumace in tempo utile e in modo tale da poter presentare le proprie difese eccetto qualora, pur avendone avuto la possibilità, egli non abbia impugnato la decisione;
- 3) se sono in contrasto con una decisione emessa tra le medesime parti nello Stato membro richiesto;
- 4) se sono in contrasto con una decisione emessa precedentemente tra le medesime parti in un altro Stato membro o in un paese terzo, in una controversia avente il medesimo oggetto e il medesimo titolo, allorché tale decisione presenti le condizioni necessarie per essere riconosciuta nello Stato membro richiesto;
- 5) sono il risultato di frode.

La richiesta per il riconoscimento delle sentenze straniere in Romania va presentata al giudice competente, e deve avere in allegato copia della sentenza di riferimento con i requisiti necessari per stabilirne l'autenticità. Pertanto non sarà necessario legalizzare la decisione. In nessun caso la decisione straniera può formare oggetto di un riesame del merito.

Le decisioni emesse in uno Stato membro e ivi esecutive sono eseguite in un altro Stato membro dopo essere state ivi dichiarate esecutive su istanza della parte interessata (art. 38). La Romania ha indicato che l'autorità competente in materia è il Tribunale. Se la decisione straniera ha statuito su vari capi della domanda e la dichiarazione di esecutività non può essere rilasciata per tutti i capi, il giudice o l'autorità competente rilascia la dichiarazione di esecutività solo per uno o più di essi.

L'istante può richiedere una dichiarazione di esecutività parziale. Le decisioni straniere che applicano una penalità sono esecutive nello Stato membro richiesto solo se la misura di quest'ultima è stata definitivamente fissata dai giudici dello Stato membro d'origine. Alla parte che chiede l'esecuzione in uno Stato membro di una decisione emessa in un altro Stato membro non può essere imposta alcuna cauzione o deposito, indipendentemente dalla relativa denominazione, a causa della qualità di straniero o per difetto di domicilio o residenza nel paese. Nei procedimenti relativi al rilascio di una dichiarazione di esecutività non possono riscuotersi, da parte dello Stato membro a cui è richiesto, imposte, diritti o tasse proporzionali al valore della controversia.

L'esecuzione di una sentenza straniera inizia con la richiesta per l'esecuzione e deve essere allegata la prova dell'esecutività della decisione (rilasciata dal giudice o l'autorità che ha assunto la decisione).

La dichiarazione di esecutività comprende 2 fasi, la prima non contraddittoria e la seconda contraddittoria.

La richiesta di riconoscimento e la dichiarazione di esecutività delle sentenze straniere non comporta il pagamento di alcuna tassa.

Fonte:

Business Guide per investimenti – Informest Consulting <http://www.informestconsulting.it/>



EST EUROPA

UNGHERIA

Fonte:



Ted - tenders electronic daily

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

<http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

UNGHERIA

"OPPORTUNITÀ COMMERCIALI"



<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:337851-2012:TEXT:IT:HTML&src=0>

24/10/2012 S205 Stati membri - **Appalto di forniture - Avviso di gara - Procedura aperta**

- [I.](#)
- [II.](#)
- [IV.](#)

**HU-Sopron: Indumenti professionali
2012/S 205-337851
Avviso di gara – Settori speciali
Forniture**

Direttiva 2004/17/CE

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Győr-Sopron-Ebenfurti Vasút Zrt. Mátyás király utca 19.

Punti di contatto: GYSEV Zrt. Beszerzés és Készletgazdálkodás, Közbeszerzési Iroda, I. em. 132. iroda

All'attenzione di: Babella-Takács Helga 9400 Sopron UNGHERIA

Telefono: +36 99517380 Posta elettronica: htakacs@gysev.hu Fax: +36 99517681

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'ente aggiudicatore: www.gysev.hu

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

18110000, 18223000, 18232000, 18234000, 18235000, 18220000, 18221300, 18420000

Descrizione

Indumenti professionali: Giacche e giacche sportive – Gonne – Pantaloni - Pullover, cardigan e altri articoli affini -

Indumenti resistenti alle intemperie – Impermeabili - Accessori di vestiario.

Informazioni sui lotti

Lotto n.: 1 Denominazione: Egyenruházat, kiegészítők

1) **Breve descrizione:**

GYSEV Zrt. munkavállalói részére egyenruházat körébe tartozó ruházati termékek biztosítása, a dokumentációban meghatározott csomagolásban az I. rész tekintetében (Egyenruházat, kiegészítők).

2) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

18110000, 18223000, 18232000, 18234000, 18235000, 18420000

3) **Quantitativo o entità:**

GYSEV Zrt. munkavállalói részére egyenruházat körébe tartozó ruházati termékek biztosítása a dokumentációban meghatározott csomagolásban, az ajánlatkérő egyenruházatának megújítása érdekében, a következő fő mennyiségek szerint:

enterprise europe



EST EUROPA

UNGHERIA

I. rész - Egyenruházat:

- Blézer női 470 db,
- Blúz hosszú ujjú női 1 170 db,
- Blúz rövid ujjú női 1 170 db,
- Ing hosszú ujjú férfi 2 003 db,
- Ing rövid ujjú férfi 2 003 db,
- Kötött kardigán női 155 db,
- Kötött pulóver férfi 660 db,
- Kötött pulóver női 235 db,
- Nadrág férfi 1 335 db,
- Nadrág női 390 db,
- Szoknya női 390 db,
- Szövet mellény férfi 668 db,
- Szövet mellény női 390 db,
- Zakó férfi 1 320 db,
- Férfi kötött mellény 8 db,
- Női kötött mellény 155 db,
- Kendő női 390 db,
- Női/férfi kötött sapka téli 1 058 db,
- Nyakkendő unisex 668 db.

A felsorolt mennyiségek 4 évre vonatkozó adatok. A dokumentáció részletesen tartalmazza az éves megbontott mennyiségeket és a szállítandó termékekre vonatkozó részletes elvárásokat (terveket, a termékek anyagminőségével összefüggő jellemzőket, stb.).

A mennyiségek + 30 %-kal eltérhetnek.

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione

Durata in mesi: 48 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Lotto n.: 2 Denominazione: Kabátok

1) Breve descrizione:

GYSEV Zrt. munkavállalói részére egyenruházat körébe tartozó ruházati termékek biztosítása, a dokumentációban meghatározott csomagolásban a II. rész tekintetében (Kabátok).

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

18110000, 18220000, 18221300

3) Quantitativo o entità:

GYSEV Zrt. munkavállalói részére egyenruházat körébe tartozó ruházati termékek biztosítása a dokumentációban meghatározott csomagolásban, az ajánlatkérő egyenruházatának megújítása érdekében, a következő fő mennyiségek szerint:

II. rész - Kabátok:

- Férfi télikabát/átmeneti 668 db,
- Férfi esőkabát 660 db,
- Női esőkabát 235 db,
- Női télikabát/átmeneti 390 db.

A felsorolt mennyiségek 4 évre vonatkozó adatok. A dokumentáció részletesen tartalmazza az éves megbontott mennyiségeket és a szállítandó termékekre vonatkozó részletes elvárásokat (terveket, a termékek anyagminőségével összefüggő jellemzőket, stb.).

A mennyiségek + 30 %-kal eltérhetnek.

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione

Durata in mesi: 48 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Sezione IV: Procedura

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 10.12.2012 - 13:00

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

10.12.2012 - 13:00

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

ungherese.



EST EUROPA

UNGHERIA



<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:337369-2012:TEXT:IT:HTML&src=0>

24/10/2012 S205 Stati membri - Appalto di forniture - Avviso di gara - Procedura aperta

- [I.](#)
- [II.](#)
- [IV.](#)

**HU-Budapest: Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software
2012/S 205-337369
Bando di gara
Forniture**

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Pázmány Péter Katolikus Egyetem Szentkirályi utca 28.

All'attenzione di: **Dr. Oláh András szakmai vezető** 1088 Budapest UNGHERIA

Telefono: +36 18864783 Posta elettronica: olah.andras@itk.ppke.hu Fax: +36 13180507

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.ppke.hu

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: MedlineS Kft. Óvoda u. 7-9.

All'attenzione di: Keresztes István 2314 Halásztelek UNGHERIA

Telefono: +36 24474402 Posta elettronica: kistvan@medlines.hu Fax: +36 24452521

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: MedlineS Kft. Óvoda u. 7-9.

All'attenzione di: Közbeszerzési iroda 2314 Halásztelek UNGHERIA

Telefono: +36 24474402 Posta elettronica: kistvan@medlines.hu Fax: +36 24452521

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: MedlineS Kft. Óvoda u. 7-9.

All'attenzione di: Közbeszerzési iroda 2314 Halásztelek UNGHERIA

Telefono: +36 24474402 Posta elettronica: kistvan@medlines.hu Fax: +36 24452521

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

30000000, 38000000, 38400000, 48000000, 48740000

Descrizione

Macchine per ufficio ed elaboratori elettronici, attrezzature e forniture, esclusi i mobili e i pacchetti software.

Attrezzature da laboratorio, ottiche e di precisione (escluso vetri).

Strumenti per il controllo di caratteristiche fisiche.

Pacchetti software e sistemi di informazione.

Pacchetti software di traduzione di lingue straniere.

Sezione IV: Procedura

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 10.12.2012 - 10:00

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

10.12.2012 - 10:00

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

ungherese.



EST EUROPA

UNGHERIA

→ **UNGHERIA**

SCHEMA BANDO N. 1

GOP – 2011 – 1.3.1/a

KMOP – 2011 – 1.1.4/a

Sostegno all'innovazione aziendale

OBIETTIVI	Sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo e di innovazione per le aziende ad alto contenuto tecnologico che intendono intraprendere attività di produzione e successivo lancio nel mercato di prodotti, servizi e tecnologie nuovi o sostanzialmente migliorati, competitivi sul mercato.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imprese ▪ Associazioni Requisiti ulteriori: <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere almeno 2 anni interi di attività con bilanci ▪ il totale delle spese ammissibili del progetto deve essere inferiore al fatturato della società ▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il fatturato crescerà mediamente di almeno il 30% grazie al finanziamento ottenuto ▪ garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il numero statistico del personale non scenda rispetto all'anno precedente a quello di presentazione della domanda (2010).
ATTIVITA' FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo sperimentale ▪ Acquisto macchinari, strumenti e sviluppo dell'infrastruttura necessaria ▪ Marketing ▪ Corrispettivo ricercatori
FINANZIAMENTO	Finanziamenti disponibili: 80 milioni di euro Misura della sovvenzione Sostegno a fondo perduto. Copertura massima: fino al 45% dei costi totali ammissibili. La sovvenzione va da un minimo di Euro 53.500 ad un massimo di Euro 1.786.00.
ENTE RESPONSABILE	MAG - Magyar Gazdaságfejlesztési Központ Zrt. Gazdaságfejlesztési Operatív Program Codice: GOP – 2011 - 1.3.1/A 1139 Budapest, Váci út 81-83.
SCADENZA	31 dicembre 2012



EST EUROPA

UNGHERIA

→ **UNGHERIA**

SCHEMA BANDO N. 2

GOP 2011 – 1.3.1/c e KMOP – 2011 – 1.1.4/b

**Sostegno all'applicazione dei risultati dell'innovazione industriale
per le piccole e medie imprese**

OBIETTIVI	Sostegno all'introduzione di tecnologie e processi innovativi nella produzione e protezione dei diritti industriali.
BENEFICIARI	<p>Piccole e Medie Imprese e Associazioni</p> <p><u>Altre condizioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'impresa deve avere almeno 2 anni interi di attività con bilancio chiuso e almeno 1 dipendente. ▪ Il totale delle spese ammissibili del progetto deve essere inferiore al fatturato della società. ▪ L'impresa deve garantire che nei 2 anni successivi alla realizzazione del progetto il numero statistico del personale non diminuisca rispetto all'anno precedente alla presentazione della domanda (2010).
ATTIVITA' FINANZIABILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assunzione del personale ▪ Acquisto strumenti ed attrezzature ▪ Protezione dei diritti industriali
FINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno a fondo perduto ▪ La misura massima della sovvenzione ottenibile è pari al 65% delle spese ammissibili ▪ L'ammontare del finanziamento è compreso tra i 5 – 25 milioni di HUF.
ENTE RESPONSABILE	Gazdaságfejlesztési Operatív Program (Programma Operativo dello Sviluppo Economico) MAG - Magyar Gazdaságfejlesztési Központ Zrt
SCADENZA	31 dicembre 2012



Fonte:



DESK FONDI STRUTTURALI
UFFICIO ICE di BUDAPEST



NEWS FONDI EUROPEI

Fondi per lo sviluppo energetico

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 il decreto governativo (1331/2012 IX.7.) sui bandi energetici. Secondo il decreto, l'allocazione prevista dei fondi spostati dal Programma Operativo per lo Sviluppo dei Trasporti (KÖZOP) a favore del sostegno ad un efficiente utilizzo energetico e allo sviluppo dell'utilizzo delle energie rinnovabili, finanziati nell'ambito del KEOP (Programma Operativo per l'Ambiente e l'Energia), è la seguente.

Per il sostegno alla produzione di energia elettrica e termica basata sull'utilizzo di fonti rinnovabili saranno a disposizione 40 miliardi di fiorini (circa 143 milioni di euro). Possono partecipare ai relativi bandi municipalità, aziende, enti religiosi e organizzazioni no profit. Per il sostegno ad un efficiente utilizzo energetico saranno a disposizione 54 miliardi di fiorini (circa 194 milioni di euro) in base alla seguente ripartizione: 4 miliardi di fiorini (circa 14 milioni di euro) per lo sviluppo del settore del riscaldamento combinato con l'utilizzo di fonti rinnovabili; 30 miliardi di fiorini (circa 108 milioni di euro) per lo sviluppo energetico e dell'illuminazione pubblica, di cui 23 miliardi di fiorini (circa 82 milioni di euro) destinati a municipalità, enti religiosi e settore non-profit e 7 miliardi di fiorini (circa 25 milioni di euro) alle aziende; ulteriori 20 miliardi (circa 72 milioni di euro) per gli organismi statali.

Fonte: Gazzetta Ufficiale (Magyar Közlöny) n. 117/2012

Euro-Office Hungary costruisce incubatore aziendale a Győr

L'impresa edile Euro-Office Hungary sta costituendo un incubatore aziendale a Győr (Ungheria Occidentale) ad un costo di 352 milioni di fiorini (circa 1,3 milioni di euro), diretto dal proprietario e amministratore delegato János Puskádi. Il progetto è stato co-finanziato da fondi statali ed europei per un ammontare di 175 milioni di fiorini (circa 627,6 mila euro). La nuova struttura servirà dalla prossima estate infrastrutture adeguate a start-up di piccole e medie dimensioni. Il costruttore ristrutturerà un edificio a tre piani di 2500 metri quadrati, creando uffici tecnologicamente avanzati per un massimo di 15 aziende per piano.

Partita la costruzione dell'impianto di Biogas a Tatabánya

Il 4 settembre è stata posta la prima pietra dell'impianto di biogas a Tatabánya. Nella centrale di 2 MW si produrrà biogas da 100 mila tonnellate di rifiuti all'anno. Il biogas sarà utilizzato per la produzione di energia elettrica e termica, quest'ultima sarà utilizzata per riscaldare il vicino centro termale Gyémánt. Il valore dell'investimento ammonta a 2,9 miliardi di fiorini (circa 10,1 milioni di euro), di cui 956 milioni di fiorini finanziati nell'ambito del Nuovo Piano Széchenyi. Per la realizzazione del progetto la AVE Tatabánya Zrt. (azienda di gestione rifiuti) e il Comune di Tatabánya hanno costituito una società, di cui il 39% è della proprietà del Comune. L'impianto si estenderà su un terreno di circa 3 ettari, vicino alla discarica di Dubník-völgy dell'AVE Zrt. La centrale di biogas – che occuperà 25-30 persone – verrà costruita dall'esecutore generale Biogáz Unió Zrt. I lavori di costruzione termineranno prevedibilmente entro l'estate del 2013.



La Johnson Controls si espande in Ungheria

L'azienda cominciò ad operare a Mezőlak (Transdanubio Centrale dell'Ungheria), nel 2007 con circa 270 dipendenti. L'impianto produce metalli e meccanismi per sedili di autovetture (come, ad esempio, regolatori di altezza, chiavistelli e reclinabili) per le principali multinazionali dell'automobile.

L'Unione Europea ed il Governo Ungherese hanno contribuito per 378,4 milioni di fiorini (circa 1,36 milioni di euro) all'innovazione tecnologica e all'incremento occupazionale della Johnson Controls, permettendole negli ultimi due anni di creare circa duecento nuovi posti di lavoro nello stabilimento di Mezőlak e di raggiungere un numero di dipendenti superiore alle seicento unità. Il nuovo edificio dell'impianto fornisce alla Johnson Controls 1500 metri quadrati per linee di produzione ed altrettanti per magazzino. L'impianto fornirà cinquanta nuovi posti di lavoro nei prossimi sei mesi. La Johnson Controls possiede altri tre stabilimenti e ad oggi impiega oltre 2500 persone: lo stabilimento di Pápa (acquisito dalla Seton) realizza interni per automobili rivestiti in pelle ed impiega circa 950 dipendenti; la fabbrica a Mór realizza meccanismi e strutture metalliche per sedili; a Kecskemét è stato aperto in primavera un nuovo impianto che fornisce sedili per la nuova Mercedes Classe B.

InduComp costruisce stabilimento a nella zona industriale di Tata

L'amministratore delegato della società Ungherese InduComp, Mónika Holczinger ha annunciato la costruzione di uno stabilimento da 180 milioni di fiorini (circa 634 mila euro) nella zona industriale "Tata Park".

La società si occupa di produzione e sviluppo di speciali componenti induttivi come trasformatori toroidali e bobine ad induzione.

Holczinger ha specificato che la fine dei lavori per il nuovo impianto industriale da 1.300 metri quadrati è prevista per l'inizio del prossimo anno ed InduComp vi sposterà tutta la sua produzione (attualmente opera in uno stabilimento in affitto). La società ha vinto 83 milioni di fiorini (circa 292 mila euro) di sovvenzioni per questo investimento e, una volta completato il progetto, avverranno otto nuove assunzioni. Attualmente InduComp impiega 25 dipendenti e, nel 2011, ha registrato ricavi per 460 milioni di fiorini (circa 1,6 milioni di euro).

Inaugurato il nuovo centro di controllo del traffico aereo a Ferihegy

È stato inaugurato all'aeroporto Ferihegy il nuovo centro di controllo del traffico aereo della HungaroControl Zrt. (società di proprietà statale, incaricata del controllo del traffico aereo). Il valore totale del progetto intitolato ANS III ammonta a 13 miliardi di fiorini (circa 45,5 milioni di euro), di cui il costo del centro di controllo è stato 3,5 miliardi di fiorini (circa 12,2 milioni di euro). Una parte dei costi – circa 6 milioni di euro – è stata finanziata dall'UE, nell'ambito del programma TEN-T (programma Rete Transeuropea di Trasporti) – ha comunicato Kornél Szepessy, direttore generale della HungaroControl Zrt. Il controllo del traffico aereo nel nuovo complesso è previsto a partire dal mese di dicembre. L'esecutore dei lavori di costruzioni è stato il consorzio delle società Swietelsky e Közgép.

IBM espande il centro servizi a Székesfehérvár

IBM ha investito quasi 1.500 milioni di fiorini (circa 5,3 milioni di euro) per l'espansione del suo centro assistenza internazionale a Székesfehérvár. L'espansione, sostenuta da un finanziamento di 370 milioni di fiorini (circa 1,3 milioni di euro), aumenterà il numero di personale del centro di 180 dipendenti. Dal 2010, sono stati circa 450 i nuovi posti di lavoro. Il centro servizi è stato aperto 15 anni fa ed è uno degli otto centri che operano in tutto il mondo. Péter Szijjártó, Segretario di Stato per gli affari esteri e del commercio, ha dichiarato che il governo ha aperto delle trattative con IBM per renderla un partner strategico. "Le negoziazioni stanno procedendo bene e potremo presto firmare il contratto", ha aggiunto Mark Taylor, a capo dell'unità europea di servizi di IBM, specificando che il centro di Székesfehérvár offre servizi di alto livello e in modo efficace ed efficiente.



EST EUROPA

BULGARIA

Fonte:



Ted - tenders electronic daily

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea

<http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

BULGARIA

"OPPORTUNITÀ COMMERCIALI"



<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:338862-2012:TEXT:IT:HTML&src=0>

25/10/2012 S206 Stati membri - **Appalto di forniture - Avviso di gara - Procedura aperta**

- [I.](#)
- [II.](#)
- [IV.](#)

BG-Sofia: Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura

2012/S 206-338862

Bando di gara

Forniture

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

Darzhavno predpriyatie "Fond zatvorno delo" bul. "Gen. N. Stoletov" No. 26

Punti di contatto: Nataliya Sofronieva

All'attenzione di: gr. Sofiya, bul. "Gen. N. Stoletov" No. 26 1309 Sofiya BULGARIA

Telefono: +359 29319295

Fax: +359 29319975

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) **Descrizione**

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

03100000, 03110000

Descrizione

Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura.

Prodotti agricoli, prodotti dell'ortofrutticoltura commerciale.

Sezione IV: Procedura

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 27.11.2012 - 15:30

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

07.12.2012 - 15:30

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

Altro: Български.

enterprise europe



EST EUROPA

BULGARIA



<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:338840-2012:TEXT:IT:HTML&src=0>

25/10/2012 S206 Stati membri - **Appalto di forniture - Avviso di gara - Procedura aperta**

- [I.](#)
- [II.](#)
- [IV.](#)

BG-Svoqe: Detersivi e detersigenti
2012/S 206-338840
Bando di gara
Forniture

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Obshtina Svoqe

ul."Aleksandar Stamboliyski" No.7

Punti di contatto: Desislava Radkova - Gl.eksp.Obshtestveni porachki

All'attenzione di: ul."Aleksandar Stamboliyski" No.7

2260 Svoqe

BULGARIA

Telefono: +359 7268537

Fax: +359 72622539

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.svoqe.bg>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.svoqe.bg>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

39831000

Descrizione

Detersivi e detersigenti.

Sezione IV: Procedura

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 27.11.2012 - 17:15

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

07.12.2012 - 17:15

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

Altro: Български.



EST EUROPA

BULGARIA



FONTE:

NUOVO CORRIERE ITALIA – BULGARIA

Investimenti Diretti Esteri in Bulgaria più che raddoppiati nei primi sette mesi del 2012

Gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) in Bulgaria sono aumentati oltre il 200% rispetto all'anno scorso. Nei primi sette mesi del 2012 il loro ammontare è stato di EUR 850 mln rispetto agli EUR 350 mln nello stesso periodo del 2011. Gli IDE in Bulgaria sono cresciuti in modo consistente tanto da raggiungere il livello degli investimenti al di fuori del settore bancario e delle costruzioni, e quasi ad equiparare il livello degli IDE relativi al 2007-2008, anni in cui gli IDE in Bulgaria hanno raggiunto i loro massimi.

Il Parlamento Europeo favorevole ad una distribuzione più equa dei sussidi all'agricoltura

La nuova Politica Agricola Comune (PAC) per il 2014-2020 terrà conto delle esigenze ambientali e delle necessità dello sviluppo sostenibile in funzione della crescente domanda di alimenti nel mondo e la contemporanea avversità rappresentata dagli effetti del cambiamento climatico globale. Allo stesso tempo la riforma mira ad una migliore distribuzione dei sussidi all'agricoltura fra vecchi e nuovi membri dell'Unione Europea. Questa è la posizione fra gli altri di Luis Manuel Capoulas Santos, uno dei rappresentanti del Comitato per lo Sviluppo Rurale e dell'Agricoltura del Parlamento Europeo.

La Bulgaria è insieme alla Lituania, la Lettonia, l'Estonia e la Romania, uno dei paesi che riceve meno sussidi all'agricoltura, meno della metà rispetto ai paesi che godono dei maggiori sussidi. La richiesta di tali paesi è di raggiungere il tetto dei propri pacchetti nazionali di pagamenti diretti all'inizio del 2014 e non nel 2016, come previsto nei trattati di adesione all'UE i quali richiedono anche un raggiungimento graduale di tale tetto.

Secondo la bulgara Maria Gabriel, Membro del Parlamento Europeo, il raggiungimento di tale obiettivo rappresenterebbe un enorme successo. In tale contesa la Bulgaria potrà contare su alleati influenti come Francia, Italia e Spagna.

Nuovi fondi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese

Una nuova tranche di BGN 5 mln sarà investita per le innovazioni nelle piccole imprese. I fondi saranno allocati dal Fondo Nazionale di Investimenti attraverso il nuovo programma di sussidi per lo sviluppo delle piccole e medie imprese. I progetti di Ricerca e Sviluppo potranno ricevere fino a BGN 500.000 per lavori che durino almeno tre anni. Il sussidio per miglioramenti tecnici arriva fino a BGN 50.000 ed i progetti dovranno terminare entro un anno. Le domande dei candidati dovranno essere inviate all'Agenzia per la Promozione delle Piccole e Medie Imprese.



Crisi: Bulgaria nuova frontiera per PMI italiane: imprese in difficoltà cercano sbocchi in ex bastione comunista

Una volta era Kroda. Ora (forse) è l'America. Per gli italiani, la Bulgaria è sempre stata il prototipo dello Stato comunista dell'est, grigio e opprimente. Ma oggi, per le piccole e medie imprese italiane strangolate dalla crisi, l'ex bastione del Patto di Varsavia è diventato una specie di terra promessa, dove andare a produrre e a vendere. Costi bassi, economia in crescita, e la Bulgaria all'improvviso è diventata un mercato appetibile per le nostre aziende, che hanno visto contrarsi il mercato interno e cercano disperatamente nuovi sbocchi. Alla fiera industriale di Plovdiv, capitale economica del Paese, in questi giorni sono una trentina le aziende manifatturiere italiane che espongono i loro prodotti alla clientela bulgara. Alcune sono già presenti da tempo nel Paese, ma la maggior parte è nuova. "Il mercato in Italia è saturo - racconta Pasquale D'Ambrosio della Da.Gi. Sud, piccola azienda di tornitura di precisione di Napoli -. Trovare nuovi clienti è impossibile. Uno di quelli che mi dava lavoro mi ha tolto due terzi delle commesse perché le ha girate a un'azienda bulgara. Allora mi sono detto 'ci vado anch'io". Anche l'Agromeccanica di Scafati (Salerno) è la prima volta che sbarca in Bulgaria. Produce macchine per inscatolare prodotti alimentari, soprattutto pomodori. "In Italia riusciamo ancora a lavorare - spiega Patrizia Di Leo, progettista -. Ma un po' di commesse dall'estero ci aiuterebbero. Qui non hanno macchine moderne, e abbiamo avuto molti contatti". I macchinari italiani sono molto apprezzati in Bulgaria. "Fanno concorrenza a quelli tedeschi perché hanno la stessa qualità e costano meno", spiega Mariano Riefolo, agente commerciale italiano che da anni lavora nel Paese. In un'Europa che arranca per la crisi, Sofia riesce ancora a crescere: il pil è aumentato dell'1,7% nel 2011, nel 2012 si prevede un +2,8%. Il debito pubblico è solo il 17% del pil, il deficit il 2,1%. Il cambio è stabile perché il lev ha un tasso fisso con l'euro. Il Paese ha sistema politico solido (l'attuale governo è di centrodestra, guidato dal premier Boyko Borisov) e fa parte di Ue, Nato e WTO. Ma quelli che contano davvero per le aziende sono altri due dati: una tassazione sulle imprese di appena il 10% e gli stipendi più bassi nella Ue (un operaio prende 300 euro al mese, un ingegnere 500). E poi, anche la mitica burocrazia bulgara non è così terribile. "La pubblica amministrazione qui è veloce - spiega Giuseppe Morelli, consulente aziendale di Aversa (Caserta) che ha portato nel Paese diverse società. Per fare una srl bastano 10 euro e un mese di tempo". Secondo i dati dell'Ice (l'Istituto italiano per il commercio estero) sono circa 800 le imprese italiane operative qui. Ci sono quelle grandi (Miroglio, Arrigoni, Unicredit, Enel, Salini, Todini), ma anche quelle più piccole. "La Bulgaria è in una posizione favorevole fra Europa occidentale ed orientale, Russia e Medio Oriente", sottolinea il direttore dell'Agenzia bulgara per gli investimenti stranieri, Borislav Stefanov. Naturalmente, non sono tutte rose e fiori. "Il personale locale va formato - racconta Andrea Castella, torinese, direttore dello stabilimento della ABB a Rakovski. Le maestranze non sono abituate a gestire tecnologie e macchinari moderni. I nostri dipendenti abbiamo dovuto mandarli in Italia a imparare. Poi però sono ottimi lavoratori". La Bulgaria ha una brutta fama in materia di corruzione e criminalità organizzata, ma questo non preoccupa i nostri imprenditori. "La corruzione è come in Italia", è il commento generale. Quanto alla mafia, esiste, però secondo gli italiani non interferisce col lavoro delle aziende. In compenso, la microcriminalità è ridotta e la sera si cammina tranquilli. "Il problema è che le pmi non hanno una strategia per andare all'estero - racconta il presidente della Camera di commercio italo-bulgara, Marco Montecchi -. Si va all'estero perché te l'ha detto uno che conosci, senza una ricerca di mercato". Detto questo, aggiunge Montecchi, "chi ha una visione chiara dell'investimento, in Bulgaria trova un mercato interessante". Magari non sarà l'America, ma di sicuro non è più Kroda. Dall'inviato Stefano Secondino (ANSA)



EST EUROPA

BULGARIA



Fonte :

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia
Ufficio di Sofia

NOTIZIE

➤ **Aumento degli IDE e prossime modifiche alla Legge sugli investimenti**

Nel periodo gennaio-luglio 2012, gli investimenti diretti esteri (IDE) in entrata sono ammontati a EUR 850 milioni, ben più che raddoppiati rispetto ai 350 milioni di euro registrati nello stesso periodo del 2011.

È attualmente all'esame del Parlamento la proposta di modifica della Legge sugli incentivi agli investimenti: se approvati, gli emendamenti aggiungeranno alle agevolazioni esistenti il rimborso dei contributi previdenziali, a certe condizioni, per un periodo di due anni. Destinata a favore degli investitori di Classe A e B tale misura comporterebbe una riduzione dei relativi costi del 17,4%.

➤ **Strategia nazionale per lo sviluppo regionale della Bulgaria 2012-2022**

È stato definito e approvato dal Governo il Quadro strategico nazionale per lo sviluppo bilanciato e sostenibile del Paese, nel contesto delle politiche comunitarie in merito, attraverso i seguenti quattro obiettivi:

1. Ravvicinamento economico a livello europeo, nazionale e intraregionale mediante lo sviluppo del potenziale delle **Regioni e la tutela dell'ambiente;**
2. Politica sociale volta alla riduzione delle disuguaglianze regionali attraverso la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo ed alla valorizzazione del capitale umano;
3. Cooperazione transfrontaliera, interregionale e transnazionale;
4. Sviluppo regionale bilanciato tramite il potenziamento della rete urbana, il miglioramento dei collegamenti e la qualità dei centri abitati.

Il Quadro finanziario è basato sul valore di previsione per il prossimo periodo di programmazione UE 2014-2020, ovvero, 20,1 miliardi BGN (oltre 10 mld. EUR). In termini percentuali, agli obiettivi di cui sopra saranno destinati, **rispettivamente, il 46%, il 42%, l'8% e il 4% delle risorse.**

➤ **Settore energie rinnovabili**

È in vigore dal 18 settembre la tassa, deliberata dalla Commissione statale per l'energia (DKEVR) lo scorso 14 settembre, a carico dei produttori di energia rinnovabile per l'accesso alle reti di trasmissione e di distribuzione operate in Bulgaria dalle tre compagnie EVN, CEZ ed EnergoPro. Tale decisione sta suscitando la comprensibile reazione delle associazioni di settore e forte disorientamento presso gli investitori esteri. L'entità degli importi dovuti, quantificata in percentuale della tariffa preferenziale, varia a seconda delle fonti: 1% per gli impianti a biomassa; 5% per gli impianti idroelettrici; 10% della tariffa per gli impianti eolici e tra l'1% e il 39% per gli impianti fotovoltaici.

➤ **Possibile imposta del 10% sugli interessi dei depositi bancari**

Il Governo ha presentato in Parlamento una proposta di legge istitutiva di un'imposta del 10% sugli interessi dei depositi bancari. Le banche agirebbero da sostituti d'imposta, trattenendo le somme da versare all'erario alla scadenza dei singoli depositi. L'entrata in vigore, allo stato attuale, verrebbe prevista per il 1° gennaio 2013 e i contribuenti verrebbero obbligati a dichiarare le entrate dai depositi bancari a partire dalla dichiarazione dei redditi da presentare nel 2014.

➤ **Nuovi valichi di frontiera e prossimo completamento del ponte tra la Bulgaria e la Romania**

L'Esecutivo bulgaro ha approvato l'accordo con la Romania in merito all'apertura di due nuovi valichi di frontiera nel nord-est del Paese, tra i centri bulgari di Krushari e Kaynardzha e quelli romeni di Dobromir e Lipnita.

L'iniziativa è finanziata nel quadro del Programma di cooperazione transfrontaliera Romania – Bulgaria 2007-2013.

Il Ministro bulgaro dei Trasporti, Ivaylo Moskovski, ha annunciato l'imminente completamento - previsto entro fine anno - del secondo ponte sul Danubio che collegherà Vidin, nel nord-ovest del Paese, con Kalafat, in Romania. Tuttavia, l'effettiva operatività della realizzazione è subordinata alla costituzione di una società di gestione, per la quale devono ancora essere avviate le trattative tra i due Paesi.



EST EUROPA

BULGARIA

CONCESSIONI E VENDITE

➤ **Concessione del porto di Tutrakan**

Il governo bulgaro cerca investitori per la gestione e l'ammodernamento del porto di Tutrakan, sul fiume Danubio. La concessione, della durata di 35 anni, è finalizzata al miglioramento dell'infrastruttura e all'ottimizzazione dei servizi, in conformità con gli standard europei. I candidati dovranno impegnarsi ad investire complessivamente 1.797.000 BGN (918.932 EUR), di cui almeno 1.160.000 BGN (593.099 EUR) nei primi 7 anni.

➤ **Concessione per l'esplorazione di giacimenti di petrolio e gas naturale**

L'irlandese Moesia Oil and Gas ha ottenuto quattro permessi per effettuare ricerche nella Bulgaria settentrionale, per un investimento stimato in 9,3 mln di euro per un periodo di 5 anni. Ulteriori 125 mila euro saranno stanziati per la tutela ambientale. Le esplorazioni interesseranno le regioni di Vratsa, Montana, Lovech, Pleven e Gabrovo.

➤ **Vendite quote Energo-Pro**

L'Agenzia per le privatizzazioni ha realizzato un ricavo di oltre 64 mln. BGN (oltre 32 mln. EUR) dalla vendita dei pacchetti di minoranza delle aziende di distribuzione di energia Energo Pro Grid ed Energo Pro Sales, parte del gruppo ceco Energo-Pro.

INVESTIMENTI

➤ **Inaugurata fabbrica italiana di prodotti sanitari a Sandanski**

La Salvadori Spa - azienda toscana operativa dal 1907 nella produzione di articoli di medicazione e sanitari - ha inaugurato a Sandanski, nel sud-ovest della Bulgaria, non lontano dal confine con la Grecia, lo stabilimento produttivo Salvamed AD.

La Salvamed in realtà è già presente in Bulgaria dal 1994, producendo articoli da medicazione e kit asettici per strutture sanitarie ma, grazie anche all'opportunità offerta dai Fondi comunitari messi a disposizione della Bulgaria per il periodo 2007-2013 (Programma Operativo "Competitività"), ha potuto investire nella realizzazione di una moderna fabbrica di 6.000 mq., completa di magazzino, dove operano circa 200 addetti.

Nel 2011 la Salvamed ha fatturato circa 8 milioni di euro (+10% rispetto al 2010). All'inaugurazione, oltre ai soci comproprietari Luigi Salvadori, Sergio e Massimo Croci, hanno preso parte l'Ambasciatore d'Italia in Bulgaria, Marco Conticelli, ed il Ministro dell'Economia bulgaro, Delyan Dobrev.

➤ **Nuovo stabilimento della GIPS AD**

È stata inaugurata nella Regione di Vidin la nuova fabbrica per la calcinazione di gesso naturale della bulgara GIPS AD, per un ammontare totale di 8 mln. di euro, di cui 1,8 mln di euro finanziati nel quadro del PO "Competitività". L'impianto avrà una capacità produttiva di 14 tonnellate/ora (80 mila tonnellate/anno) e porterà alla riduzione sia del consumo energetico (- 40%) sia delle emissioni di cenere, in conformità alle Direttive europee in merito. Dalla privatizzazione dello stabilimento nel 2005, sono stati investiti 22 mln. di euro.

➤ **EMKA investe 2 milioni di euro**

La bulgara Emka, produttrice di cavi e conduttori, ha reso nota l'intenzione di acquistare nuove attrezzature per aumentare la competitività e l'efficienza energetica, per un valore di circa 4 milioni BGN (oltre 2 mln. di euro). La metà dei fondi saranno finanziati nel quadro del PO "Competitività".

➤ **Nuovo stabilimento Ziger-Mekalit**

La tedesca Ziger-Mekalit ha inaugurato a Kuklen, comune bulgaro situato nella Regione di Plovdiv, la nuova fabbrica specializzata nella produzione di pannelli elettrici di nuova generazione, per un investimento superiore ai 12 mln. BGN (6 mln. EUR) che porterà alla creazione di 70 nuovi posti di lavoro. Tra i suoi clienti si annoverano alcuni marchi famosi quali: Siemens, Bosch, Miyle, Liebherr.

➤ **Investimento nel settore ittico**

Secondo quanto reso noto dall'Agenzia esecutiva per l'acquicoltura e la pesca, l'azienda edile bulgara Karo Trading intende diversificare le attività realizzando un allevamento ittico (principalmente di carpe) nella città di Montana. L'investimento, pari a 2,2 mln. BGN (circa 1,13 mln. EUR), potrà contare sul finanziamento nell'ambito del Programma per lo sviluppo della pesca, per un importo di 1,35 mln. BGN (circa 690 mila EUR).



FINANZIAMENTI

📌 **Fondi statali per l'archeologia**

In un'ottica di valorizzazione dell'enorme patrimonio storico-culturale bulgaro e alla luce delle numerose scoperte recenti, nel 2013 i fondi destinati all'archeologia raggiungeranno i 10 mln. di BGN (oltre 5 mln. di EUR), contro gli attuali 3 mln. di BGN (oltre 1,5 mln. di EUR). Lo ha reso noto il Ministro delle Finanze Simeon Dyankov che, di concerto con il Ministro dell'Economia Delyan Dobrev, appoggia l'iniziativa per l'istituzione di un fondo per il restauro e la riqualificazione di siti di pregio culturale e naturalistico. Il fondo si alimenterà grazie ai canoni di concessione per lo sfruttamento delle risorse naturali sotterranee, percepiti dallo Stato.

📌 **Fondo Kozloduy (KIDSF) finanzia l'illuminazione pubblica ad efficienza energetica**

Nel quadro delle sovvenzioni volte allo sviluppo del settore dell'energia non proveniente da nucleare nel periodo 2010-2013, sono stati approvati progetti di 14 Comuni per un totale di 10.655.000 euro. Le principali azioni prevedono l'introduzione di sistemi di gestione GPRS dell'illuminazione pubblica e di apparecchi LED ad alto risparmio energetico.

Il Comune di Sofia ha ottenuto il maggiore finanziamento, 3,4 mln. di euro, per attuare le due azioni in 5 dipartimenti territoriali – centro, Drujba, Bankya, Ovcha Kupel e Tsarigradsko shose. Tutte le principali arterie stradali e tratti autostradali della città di Varna saranno dotati di illuminazione LED per un totale di 1,8 mln. di euro, mentre a Stara Zagora lo stanziamento previsto è di 1 mln. di euro.

Il quartiere residenziale di Burgas, Meden Rudnik, sarà ammodernato con 1 mln. di euro.

Entro la fine dell'anno il Ministero dell'Economia dovrà lanciare le gare d'appalto per l'affidamento delle forniture, il relativo montaggio, nonché per la supervisione edile, in conformità alle disposizioni della BERS, che gestisce il Fondo Kozloduy. I 14 progetti saranno raggruppati in 3 lotti, secondo quanto annunciato dal Ministero dell'Economia.

INIZIATIVE PROMOZIONALI

📌 **Interfood & Drink 2012**

Dal 7 al 10 novembre presso l'Inter Expo Center di Sofia si svolgerà la fiera Interfood & Drink, esposizione dedicata ai prodotti alimentari, bevande e packaging. L'Ufficio ICE di Sofia organizza uno spazio collettivo per le aziende italiane denominato "Spazio Italia". Per maggiori informazioni e adesioni: d.draganov@ice.it o sofia@ice.it

📌 **Mostra autonoma articoli sportivi, Varsavia 14-15 novembre 2012**

Nell'ambito dell'Intesa operativa ICE-Assosport è prevista la realizzazione di una Mostra Autonoma di Articoli Sportivi a Varsavia, il 14 novembre 2012, allo scopo di offrire occasioni di contatto tra aziende dello Sport System italiano e operatori del settore provenienti dalla Polonia e da altri Paesi dell'Europa centro orientale.

Hanno aderito 14 aziende italiane con una gamma di prodotti variegati: dall'abbigliamento e le calzature sportive e tecniche alle attrezzature e agli accessori per ogni genere di disciplina sportiva, outdoor, fitness e wellness.

Dalla Bulgaria saranno invitati a partecipare 3 operatori, selezionati da ICE Sofia, rappresentanti di qualificate aziende importatrici del settore.



EST EUROPA

BULGARIA

FONDI UE

PO "Ambiente"

Acque: al via i progetti idrici in 3 Comuni

Nel quadro dei bandi per il miglioramento e lo sviluppo dell'infrastruttura di approvvigionamento idrico e delle reti fognarie in centri abitati con oltre 10.000 abitanti, sono stati firmati i contratti tra il Ministero dell'Ambiente e delle Acque e i Comuni di Sliven (63,5 mln. BGN, pari a 32,48 mln. EUR), Kostinbrod (97,6 mln. BGN, pari a 49,9 mln. EUR) e Vratsa (16 mln. BGN, pari a 8,18 mln. EUR) per la costruzione e/o ricostruzione di impianti per il trattamento delle acque reflue, nonché per la realizzazione e/o riabilitazione della rete fognaria.

Rifiuti: presentazione progetto PUDOS

L'Ente per la gestione delle attività volte alla tutela dell'ambiente ha presentato al Ministero dell'Ambiente e delle Acque il progetto PUDOS "Chiusura e bonifica delle discariche comunali non conformi alle normative vigenti". Il valore di previsione del bando è di 90 mln. BGN (46.016.269 EUR).

L'obiettivo principale è la gestione dei rifiuti attraverso azioni ecologiche, in conformità alla Direttiva UE 1999/31/UE e al quadro legislativo nazionale.

PO "Sviluppo Regionale"

Il Fondo regionale per lo sviluppo urbano invita a presentare progetti nel quadro dell'iniziativa JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas).

Beneficiari: investitori privati, Comuni e PPP (Partnership Pubblico-Privato) per progetti rivolti allo sviluppo urbano sostenibile a forte impatto sociale nelle città di Burgas, Varna, Plevven, Plovdiv, Ruse e Stara Zagora.

Settori ammissibili:

- Riqualificazione o creazione di infrastruttura sociale (istituzioni educative e fornitrici di servizi sociali, strutture sanitarie, infrastruttura sportiva, aree per la cultura e il divertimento);
- Infrastruttura ingegneristica e prevenzione del rischio (riqualificazione o creazione di aree per il relax pubblico, miglioramento dell'ambiente fisico, servizi comunali e realizzazione di infrastruttura per la pulizia pubblica, il servizio idrico e di energia);
- Energia sostenibile come parte integrante dei progetti urbani (misure volte al miglioramento della gestione energetica, incentivazione all'uso di fonti di energia rinnovabile).

Dotazione finanziaria del Fondo: 110,7 mln. BGN (56.600.011 EUR), di cui 36,9 mln. BGN (18.866.670 EUR) nel quadro del PO "Sviluppo Regionale" e 73,8 mln. BGN (37.733.340 BGN) di cofinanziamento della Société Générale Expressbank AD.

Scadenza presentazione progetti: **30 giugno 2015**

I progetti devono essere trasmessi ai seguenti indirizzi e-mail: martin.zaimov@jessicafund.bg e todorina.doctorova@jessicafund.bg

PREAVVISI BANDI UE

PO "Sviluppo delle Risorse Umane"

➤ BG051PO001-1.1.13 "Nuovo posto di lavoro"

Obiettivo: incentivazione dei datori di lavoro per l'assunzione di disoccupati giovani (età massima 25 anni)

Partenariato: non ammesso

Candidati ammissibili:

- datori di lavoro che realizzano la propria attività in Bulgaria in conformità alla normativa vigente;
- centri professionali accreditati in caso di corsi di formazione;
- non sono ammesse le amministrazioni centrali, comunali e regionali.

Territorialità: Bulgaria

Dotazione finanziaria: 18.000.000 BGN (9.203.254 EUR), di cui l'85% a valere sul FSE e il 15% sul budget nazionale

Percentuale di finanziamento: 100% dei costi ammissibili.

Ammontare minimo/massimo del contributo per ogni progetto: 20.000 BGN (10.226 EUR) / 390.000 BGN (199.404 EUR)

Scadenza presentazione progetti: da definire

Autorità di gestione: Direzione "Fondi strutturali e programmi educativi internazionali", Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e della Scienza

Linee guida e documenti preliminari: <http://sf.mon.bg/index.php?w=archive>



EST EUROPA

BULGARIA

BANDI UE

PO "Sviluppo delle Risorse Umane"

➤ **BG051P0001-4.3.05 "Potenziamento della formazione in collaborazione con i datori di lavoro"**

Beneficiari: licei e scuole professionali

Partenariato: obbligatorio con i datori di lavoro

Territorialità: Bulgaria

Attività ammissibili:

- realizzazione di parchi educativi finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze in relazione alle esigenze reali dei datori di lavoro;
- attualizzazione dei programmi didattici in collaborazione con il datore di lavoro;
- formazione di insegnanti ed allievi per l'acquisizione di nuove competenze pratiche.

Dotazione finanziaria: 7.000.000 BGN (3.579.043 EUR), di cui l'85% a valere sul FSE (Fondo sociale europeo) e il 15% sul budget nazionale

Percentuale di finanziamento: 100% dei costi ammissibili

Ammontare minimo/massimo del contributo per ogni progetto: 100.000 BGN (51.129 EUR) / 350.000 BGN (178.952 EUR)

Scadenza presentazione progetti: **3 dicembre 2012**

Autorità di gestione: Direzione "Fondi strutturali e programmi educativi internazionali", Ministero dell'Istruzione, della Gioventù e della Scienza

Linee guida: <http://sf.mon.bg/index.php?w=archive>

Programma per lo Sviluppo delle Aree Rurali

Invito a presentare progetti nell'ambito delle seguenti misure:

223 "Rimboschimento primario di terreni non agricoli"

Dotazione finanziaria: 37.492.443 EUR

Presentazione progetti: 16 ottobre – 16 novembre 2012

226 "Ripristino del potenziale forestale e introduzione di misure preventive"

Dotazione finanziaria: 27.196.608 EUR

Presentazione progetti: 16 ottobre – 16 novembre 2012

421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Dotazione finanziaria: per gli studi di fattibilità – 1.026.511 EUR; per le azioni congiunte – 4.106.043 EUR

Presentazione progetti: 8 ottobre – 22 novembre 2012.

GARE IN CORSO

SETTORE IDRICO

➤ **Paese:** Bulgaria

Localizzazione: Città di Byala Slatina

Titolo: Scelta di esecutore nel quadro del progetto idrico integrato della città di Byala Slatina (progettazione, supervisione, costruzione e fornitura di attrezzature)

Scadenza presentazione offerta: 25/11/2012

Ente appaltante: Comune di Byala Slatina

Indirizzo ente appaltante: ul. Kl. Ohridski, 68

bslatina@mail.bg

www.byala-slatina.com

Scadenza ritiro capitolato: 15/11/2012

Costo Capitolato: 20 BGN (10 EUR)

Specifica: Realizzazione di opere

Settore: WATER SUPPLY AND SANITATION

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.



I lavori oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 45252127, 45332200, 45332300, 71221000 e 71220000.

Valore di previsione totale: 18.321.115 BGN (9.367.437 EUR) IVA esclusa

Garanzia di partecipazione: 180.000 BGN (92.033 EUR)

Garanzia di esecuzione: 2 % del valore del contratto

Tempi esecuzione lavori: 22 mesi per ciascun lotto

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- negli ultimi 3 esercizi, fatturato derivante da progettazione di almeno 330.000 BGN (168.726 EUR) e da costruzione di almeno 45 mln. BGN (23.008.134 EUR)

- accesso a risorse finanziarie proprie o linee di credito equivalenti di almeno 3,6 mln. BGN (1.840.651 EUR);

- assicurazione "Responsabilità professionale"

Requisiti minimi di natura tecnica per entrambi i lotti:

- team di esperti chiave ed attrezzature come da specifiche tecniche;

- certificazioni ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007.

Finanziamento: Unione Europea

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Città di Byala Slatina

Titolo: Assistenza tecnica esterna per la gestione del progetto idrico integrato della città di Byala Slatina

Scadenza presentazione offerta: 25/11/2012

Ente appaltante: Comune di Byala Slatina

Indirizzo ente appaltante: ul. Kl. Ohridski, 68 bslatina@mail.bg www.byala-slatina.com

Scadenza ritiro capitolato: 15/11/2012

Costo Capitolato: 20 BGN (10 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: WATER SUPPLY AND SANITATION; TECHNICAL ASSISTANCE

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007- 2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 79400000, 79420000, 71800000 e 71541000.

Valore di previsione: 153.600 BGN (78.534 EUR)

Garanzia di partecipazione: 1.536 BGN (785 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto, IVA esclusa

Termine esecuzione lavori: 01.01.2015

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo negli ultimi 3 esercizi di almeno 450.000 BGN (230.081 EUR), IVA esclusa (150.000 BGN/76.694 EUR per le imprese di nuova costituzione), di cui 60.000 BGN (30.678 EUR) da attività analoghe a quelle oggetto della gara;

- assicurazione "Responsabilità professionale"

- in caso di consorzio il requisito viene applicato in modo cumulativo.

Requisiti minimi di natura tecnica:

- nel periodo 2009-2011, almeno un contratto analogo a quello oggetto della gara, del valore minimo di 150.000 BGN (76.694 EUR);

- team di esperti chiave come da capitolato gara;

- certificazione ISO 9001:2008.

Finanziamento: Unione Europea



Paese: Bulgaria

Localizzazione: Città di Byala Slatina

Titolo: Affidamento dei servizi di supervisione edile nel quadro del progetto idrico integrato della città di Byala Slatina

Scadenza presentazione offerta: 25/11/2012

Ente appaltante: Comune di Byala Slatina

Indirizzo ente appaltante: ul. Kl. Ohridski, 68 bslatina@mail.bg www.byala-slatina.com

Scadenza ritiro capitolato: 15/11/2012

Costo Capitolato: 20 BGN (10 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: WATER SUPPLY AND SANITATION

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con il codice 71520000.

Valore di previsione: 410.000 BGN (209.630 EUR)

Garanzia di partecipazione: 4.000 BGN (2.045 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto, IVA esclusa

Tempi esecuzione lavori: 26 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo negli ultimi 3 esercizi di almeno 1.025.000 BGN (524.074 EUR);
- assicurazione "Responsabilità professionale"
- in caso di consorzio il requisito viene applicato in modo cumulativo.

Requisiti minimi di natura tecnica:

- nel periodo 2009-2011, almeno 2 contratti analoghi a quello oggetto della gara;
- team di esperti chiave come da capitolato gara.

Finanziamento: Unione Europea

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Città di Cherven Bryag

Titolo: Assistenza tecnica per la gestione del progetto idrico integrato della città di Cherven Bryag

Scadenza presentazione offerta: 26/11/2012

Ente appaltante: Comune di Cherven Bryag

Indirizzo ente appaltante: ul. Antim I, 1 evgeniq_nikolova17@abv.bg www.chervenbryag.bg

Scadenza ritiro capitolato: 16/11/2012

Costo Capitolato: 550 BGN (281 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: WATER SUPPLY AND SANITATION; TECHNICAL ASSISTANCE

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 71000000, 79400000, 71800000 e 79420000.

Valore di previsione: 320.500 BGN (163.869 EUR)

Garanzia di partecipazione: 3.200 BGN (1.636 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto, IVA esclusa

Tempi esecuzione lavori: 27 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo negli ultimi 3 esercizi di almeno 500.000 BGN (255.646 EUR), IVA esclusa, di cui almeno 90.000 BGN (46.016 EUR) da attività analoghe a quelle oggetto della gara;
- assicurazione "Responsabilità professionale"
- in caso di consorzio il requisito viene applicato in modo cumulativo.

Requisiti minimi di natura tecnica:

- nel periodo 2009-2011, almeno 2 contratti analoghi a quello oggetto della gara;
- team di esperti chiave come da capitolato gara.

Finanziamento: Unione Europea



EST EUROPA

BULGARIA

SETTORE RIFIUTI

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Villaggio Vaglen, Comune di Aksakovo

Titolo: Realizzazione del Sistema regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Regione di Varna, fase 1.

Scadenza presentazione offerta: 26/11/2012

Ente appaltante: Comune di Aksakovo

Indirizzo ente appaltante: ul. G. Petleshev, 58

d_pravna@aksakovo.net www.aksakovo.info

Scadenza ritiro capitolato: 16/11/2012

Costo Capitolato: 9,60 BGN (5 EUR)

Specifica: Realizzazione di opere

Settore: ENVIRONMENT, Waste treatment plant

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I lavori oggetto della gara sono classificati secondo il CPV

(Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 4522110, 45220000, 71320000, 45300000, 4292300 e 42514000.

Valore di previsione totale: 21.575.987 BGN (11.031.626 EUR) IVA esclusa

Garanzia di partecipazione: 215.000 BGN (109.928 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3 % del valore del contratto

Tempi esecuzione lavori: 36 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo, negli ultimi 3 esercizi di almeno 40 mln. BGN (20.451.675 EUR)

Requisiti minimi di natura tecnica per entrambi i lotti:

- iscrizione all'Albo dei Costruttori;

- almeno un contratto analogo a quello oggetto della gara negli ultimi 5 esercizi;

- team di esperti chiave ed attrezzature come da specifiche tecniche;

- certificazioni ISO 9001:2008 e ISO 14001:2005.

Finanziamento: Unione Europea

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Città di Gabrovo

Titolo: Supervisione edile nel quadro del progetto per la realizzazione del Sistema regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Regione di Gabrovo (ricostruzione ed ammodernamento dell'esistente impianto per il trattamento dei RSU)

Scadenza presentazione offerta: 19/11/2012

Ente appaltante: Comune di Gabrovo

Indirizzo ente appaltante: pl. Vazrajdana, 3 nedzhi@gabrovo.bg www.gabrovo.bg

Scadenza ritiro capitolato: 09/11/2012

Costo Capitolato: 20 BGN (10 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: ENVIRONMENT, Waste treatment plant

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 71520000, 71530000 e 71317210.

Valore di previsione: 485.499 BGN (248.232 EUR)

Garanzia di partecipazione: 4.800 BGN (2.454 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto, IVA esclusa

Tempi esecuzione lavori: 37 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo negli ultimi 3 esercizi di almeno 900.000 BGN (460.163 EUR), IVA esclusa, di cui almeno 600.000 BGN (306.775 EUR) da attività analoghe a quelle oggetto della gara;

- assicurazione "Responsabilità professionale".

Requisiti minimi di natura tecnica:

- autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di supervisione edile;

- team di esperti chiave come da capitolato gara.

Finanziamento: Unione Europea



EST EUROPA

BULGARIA

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Comune di Nikopol

Titolo: Affidamento dei servizi di consulenza nel quadro del progetto per la realizzazione del Sistema regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Regione di Levski (Nikopol)

Scadenza presentazione offerta: 03/12/2012

Ente appaltante: Comune di Nikopol

Indirizzo ente appaltante: bul. Rozova dolina, 6 kanchohristov@abv.bg www.kazanlak.bg

Scadenza ritiro capitolato: 26/11/2012

Costo Capitolato: 36 BGN (18 EUR)

Specifica: Realizzazione di opere

Settore: ENVIRONMENT, Waste treatment plant

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I lavori oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con il codice 79400000.

Valore di previsione totale: 331.433 BGN (169.459 EUR) IVA esclusa

Garanzia di partecipazione: 3.000 BGN (1.534 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3 % del valore del contratto

Termine esecuzione lavori: 31.03.2015

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo, negli ultimi 3 esercizi di almeno 900.000 BGN (460.163 EUR).

Requisiti minimi di natura tecnica per entrambi i lotti:

- team di esperti chiave come da specifiche tecniche

Finanziamento: Unione Europea

SETTORE TRASPORTI

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Sofia

Titolo: Affidamento dei lavori di progettazione e realizzazione della "Tangenziale Nord di Sofia" dal km. 0 al km. 16,540.

Scadenza presentazione offerta: 19/11/2012

Ente appaltante: Agenzia Infrastruttura Stradale

Indirizzo ente appaltante: bul. Makedonia, 3 r.yaramov@api.government.bg www.api.government.bg

Scadenza ritiro capitolato: 09/11/2012

Costo Capitolato: 35 BGN (18 EUR)

Specifica: Realizzazione di opere

Settore: TRANSPORTATION; Roads

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Trasporti" 2007-2013.

I lavori oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con il codice 45233110.

Garanzia di partecipazione: 1 mln. BGN (511.292 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto Tempi esecuzione forniture: 24 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- negli ultimi 3 esercizi, fatturato da attività analoghe a quella oggetto della gara di almeno 150 mln. BGN (76.693.782 EUR), IVA esclusa;

- in caso di consorzio, il criterio viene applicato in modo cumulativo.

Requisiti minimi di natura tecnica:

· contratti eseguiti nel periodo 2007-2011 come meglio specificati nel disciplinare della gara;

· team di esperti chiave ed attrezzature come da capitolato di gara.;

· certificazioni ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004.

Finanziamento: Unione Europea



EST EUROPA

BULGARIA

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Sofia

Titolo: Affidamento dei servizi di consulenza (ingegneristica) nel quadro del progetto per l'estensione della metropolitana di Sofia, fase terza, lotto 2, tratto dalla stazione n.13 (Mladost 1, km. 15,450) alla stazione n. 16 (Business Park Mladost IV, km. 18,070)

Scadenza presentazione offerta: 10/12/2012

Ente appaltante: Compagnia nazionale "Infrastruttura ferroviaria" Indirizzo ente appaltante: Kn. M. Luisa,110
d_mihailova@rail-infra.bg www.rail-infra.bg

Scadenza ritiro capitolato: 30/11/2012

Costo Capitolato: 200 BGN (102 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: TRANSPORTATION; Rail

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Trasporti" 2007-2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 71320000 e 71541000.

Garanzia di partecipazione: 15.000 BGN (7.669 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3% del valore del contratto, IVA esclusa

Tempi esecuzione lavori: 36 mesi

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- negli ultimi 3 esercizi, fatturato complessivo di almeno 2 mln. BGN (1.022.584 EUR);
- assicurazione "Responsabilità professionale".

Requisiti minimi di natura tecnica:

- nel periodo 2009-2011, almeno 2 contratti analoghi a quello oggetto della gara;
- team di esperti chiave come da specifiche tecniche;
- autorizzazione allo svolgimento dell'attività di consulenza edile;
- certificazione ISO 6001:2008.

Finanziamento: Unione Europea

SETTORE AMBIENTE

Paese: Bulgaria

Localizzazione: Sofia

Titolo: Valutazione ecologica preliminare del Programma Operativo "Ambiente 2014 – 2020", in 2 lotti

Scadenza presentazione offerta: 26/11/2012

Ente appaltante: Ministero dell'Ambiente e delle Acque Indirizzo ente appaltante: bul. M. Luisa, 22
b.popov@moew.government.bg www.moew.government.bg

Scadenza ritiro capitolato: 16/11/2012

Costo Capitolato: 5 BGN (2,50 EUR)

Specifica: Prestazione di Servizi e Assistenza

Settore: ENVIRONMENT, TECHNICAL ASSISTANCE

Specifiche Tecniche: Il progetto è finanziato nel quadro del PO "Ambiente" 2007-2013.

I servizi oggetto della gara sono classificati secondo il CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) con i codici 79419000 e 90710000.

Valore di previsione totale: 500.000 BGN (255.646 EUR) IVA esclusa, di cui:

Lotto 1 " Valutazione preliminare del PO "Ambiente 2014-2020" – 400.000 BGN (204.517 EUR)

Lotto 2 " Valutazione ecologica del PO "Ambiente 2014-2020" – 100.000 BGN (51.129 EUR)

Garanzia di partecipazione: Lotto 1 - 4.000 BGN (2.045 EUR) e Lotto 2 – 1.000 BGN (511 EUR)

Garanzia di esecuzione: 3 % del valore del contratto

Tempi esecuzione lavori: 16 mesi per ciascun lotto

Requisiti minimi di idoneità economico-finanziaria:

- fatturato complessivo, negli ultimi 3 esercizi di almeno 800.000 BGN (409.034 EUR) per il Lotto 1 e 200.000 BGN (102.258 EUR) per il Lotto 2: in caso di consorzio, il requisito viene applicato in modo cumulativo.

Requisiti minimi di natura tecnica per entrambi i lotti:

- team di esperti chiave come da specifiche tecniche.

Finanziamento: Unione Europea



EST EUROPA

BULGARIA

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481443 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>



Sportello Europa

Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna - Italy
Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050
e-mail: simpler@rer.camcom.it
<http://www.ucer.camcom.it>

